



Adunanza del giorno 07.01.2013

N. 02

OGGETTO: Integrazione art.31 Regolamento di contabilità dell'Ente ai sensi del D.L. n.174/2012 convertito in L. n. 213 del 7/12/2012.

L'anno duemilatredici il giorno sette del mese di gennaio alle ore 16,05 nella sala delle adunanze del Palazzo municipale di Terni si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza **straordinaria di prima convocazione** previo invito diramato a domicilio.
Fatto l'appello nominale risultano:

Pres.	Ass.
P	

Il Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo

PICCININI Sandro
BARTOLINI Anna
AMICI Giampiero
TRIVELLI Sergio
ORSINI Valdimiro
TEOFRASTI Gianfranco
PAPARELLI Paolo
NARDINI Alida
GIUBILEI Riccardo
MONTI Jonathan
VINCIARELLI Marco
CICIONI Alessio
FINOCCHIO Giorgio
TABARRINI Valerio
VENTURA Ermanno
PENNONI Michele
LUZZI Luzzio
NANNINI Mauro
AQUILINI Ugolini Giorgio
TALLARICO David

Pres	Ass.
P	
	A
P	
	A
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
	A
P	
P	
P	
P	
P	
P	

BOCCOLINI Giuseppe
CAMPILI Claudio
BALDASSARRE Antonio
FERRANTI Francesco Maria
GUARDALBEN Dario
BISCETTI Fabio
FATALE Stefano
SALVATI Federico
BRIZI Federico
CIAURRO Paola
FABRIZI Cinzia
CICIONI Giovanni
MELASECCHIE Germini Enrico
CRISOSTOMI Cristiano
VENTURI Leo
CHIAPPALUPI Alessandro
ORSINI Carlo
GAROFOLI Paolo
MAGGIOLINI Paolo
TALAMONTI Giocondo

Pres	Ass.
P	
	A
	A
	A
P	
P	
P	
	A
	A
	A
P	
	A
	A
P	
	A
P	
P	
P	

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi a decorrere dal

17 GEN. 2013
17 GEN. 2013

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Presenti n. 28 Componenti, Assenti n. 13 Componenti

Presiede il Dr. Giorgio Finocchio, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica

Il Presidente verificato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta l'adunanza. La seduta è pubblica.

Partecipano alla seduta, alcuni in momenti diversi, i seguenti Assessori: Paci, Bencivenga, Fabrini, Malatesta.

Il Presidente pone in esame il punto n. 1 all'OdG concernente: "Integrazione art. 31 Regolamento di contabilità dell'Ente ai sensi del D.L. n.174/2012 convertito in L.n. 213 del 7/12/2012" precisando che si è in fase di votazione essendo la proposta già stata illustrata nella seduta del 21.12.2012 come di seguito riportato:

- "L'art. 193 TUEL impone che l'intera gestione contabile degli enti locali sia ispirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal Consiglio in sede di approvazione del

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

- Pres. C.C.
- Attività Finanziarie
- Segretario Generale
- Direttore Generale



Comune di Terni - Protocollo Generale - ACTRA01

Prot. **0009425** del 17/01/2013 ore 16:02

Tit. 001.001.008

Documento P - Registro: Interno

bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico; sostanzialmente si tratta di verificare che gli accertamenti delle risorse iscritte nei primi tre titoli delle entrate siano sufficienti a finanziare le spese correnti e le quote di capitale per rimborso di prestiti impegnate o da impegnarsi al titolo terzo della spesa e che il finanziamento degli investimenti iscritti al titolo secondo della spesa siano effettivamente finanziati con le entrate specifiche (avanzo di gestione, mutui, prestiti, conferimenti per trasferimenti in c/capitale) che si erano ipotizzate in preventivo e che le medesime si siano effettivamente concretizzate o realizzate;

- Ai fini del mantenimento degli equilibri generali di bilancio durante la gestione, l'attuale ordinamento finanziario e contabile, accanto alla scadenza del 30 settembre e relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, prevede un secondo momento di verifica che, disciplinato dal comma 8 dell'articolo 175 del Tuel, impone al Consiglio comunale di deliberare, entro il 30 novembre di ciascun anno, una variazione di assestamento generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva.
- Il D.L.174/2012 prevede un' integrazione al sistema dei controlli interni che gli Enti locali devono attuare ed in particolare, con la previsione dell'art. 147/quinquies del TUEL introduce, il "Controllo sugli equilibri finanziari" specificando che lo stesso debba essere diretto e coordinato dal responsabile servizio finanziario, svolto sotto la vigilanza dell'organo di revisione e con il coinvolgimento attivo del segretario, del direttore, dei responsabili di servizio;
- In attesa di una più generale revisione del Regolamento di contabilità dell'Ente, si rende necessario integrarne l'art.31 (Salvaguardia degli equilibri di bilancio) che recita:
 1. *Dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, e comunque non oltre il 30 settembre, il Consiglio comunale, in sede di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, adotta gli atti necessari al ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione, al ripiano di eventuali debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art.37 del decr.leg.vo 25.2.1995 n.77, ed al pareggio qualora i riscontri disponibili facciano prevedere squilibri nella gestione della competenza e dei residui.*
- Si ritiene, pertanto, necessario al fine di disciplinare in concreto l'attuazione del controllo sugli equilibri finanziari, integrare il predetto art. 31 con i seguenti commi:
 2. *Il responsabile del servizio finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari. Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente dal responsabile del servizio finanziario. Con cadenza trimestrale, il responsabile del servizio finanziario formalizza l'attività di controllo attraverso un verbale ed attesta il permanere degli equilibri.*
 3. *Nell'esercizio del controllo sugli equilibri finanziari il responsabile del servizio finanziario tiene conto dei principi contabili approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno.*
 4. *Partecipano all'attività di controllo l'organo di revisione, il Segretario comunale, il Direttore Generale, la giunta e, qualora richiesti dal responsabile del servizio finanziario, i responsabili di servizio.*

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE

Dott. Giorgio Finocchio

5. *Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.*
6. *Il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del TUEL. In particolare, è volto monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui:*
 - a. *equilibrio tra entrate e spese complessive;*
 - b. *equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;*
 - c. *equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V, e spese in conto capitale;*
 - d. *equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;*
 - e. *equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;*
 - f. *equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti;*
 - g. *equilibri obiettivo del patto di stabilità interno.*
7. *Il controllo sugli equilibri finanziari comporta la valutazione degli effetti per il bilancio dell'ente in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni sulla base della documentazione pervenuta al responsabile dei servizi finanziari da parte dei competenti uffici.*
8. *Le verifiche di cui al precedente comma, mirano ad accertare l'eventuale sovrastima di entrate e/o sottostima di spese. A tal fine il Responsabile del servizio finanziario convoca, congiuntamente al Direttore generale, appositi incontri con i Responsabili delle Direzioni al fine di verificare per ogni centro di responsabilità l'andamento delle spese e delle entrate di competenza. Gli incontri di cui al presente comma avranno cadenza trimestrale e per ognuno di essi verrà redatto un report da sottoporre all'attenzione del Collegio dei Revisori dei Conti. Nel caso venissero riscontrati significativi scostamenti tra le previsioni e gli andamenti verranno proposte manovre correttive di cui si terrà conto formalmente con le prime variazioni di bilancio possibili.*
9. *In occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'organo di revisione con cadenza trimestrale, ai sensi dell'articolo 223 del TUEL, il responsabile del servizio finanziario formalizza il controllo sugli equilibri finanziari con apposito verbale.*
10. *Il Segretario generale accerta che il controllo sugli equilibri finanziari sia svolto e formalizzato attraverso il verbale di cui al comma precedente.*

Entrano in aula i Consiglieri Brizi e Trivelli. I presenti sono ora 30.

Il Presidente, constatato che nessun consigliere vuole interloquire, pone l'atto in votazione, e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.L. n.174/2012 convertito in L. n. 213 del 7/12/2012.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE

Dott. Giorgio Finocchio

Vista la relazione della Direzione Attività Finanziarie (Prot. interno n. 6362 del 13.12.2012);

Vista la D.G.C. n. 470 del 12.12.2012; .

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dalla Dirigente Dott.ssa E. Contessa della Direzione Attività finanziarie ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 in data 13/12.2012 ;

Visto il parere favorevole espresso in data 17.12.2012 dalla III[^] Commissione Consiliare – prot. n. 191634/2012;

Con voti favorevoli 19 (diciannove), contrari 0 (zero), astenuti 11 (undici - Cons. Brizi Federico, Cicioni Giovanni, Crisostomi Cristiano, Fatale Stefano, Garofoli Paolo, Guardalben Dario, Maggiolini Paolo, Venturi Leo, Biscetti Fabio, Cicioni Alessio, Trivelli Sergio) su 30 (trenta) componenti presenti come accertato dal Presidente con sistema di votazione elettronica e dallo stesso proclamato

DELIBERA

- Di approvare l' integrazione all'art.31 del Regolamento di contabilità dell'Ente in attuazione di quanto previsto dal D.L.n.174/2012 convertito nella L. n.213 del 7/12/2012, con i seguenti commi:

2. Il responsabile del servizio finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari. Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente dal responsabile del servizio finanziario. Con cadenza trimestrale, il responsabile del servizio finanziario formalizza l'attività di controllo attraverso un verbale ed attesta il permanere degli equilibri.

3. Nell'esercizio del controllo sugli equilibri finanziari il responsabile del servizio finanziario tiene conto dei principi contabili approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno.

4. Partecipano all'attività di controllo l'organo di revisione, il Segretario comunale, il Direttore Generale , la giunta e, qualora richiesti dal responsabile del servizio finanziario, i responsabili di servizio.

5. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

6. Il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del TUEL. In particolare, è volto monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui:

- a. equilibrio tra entrate e spese complessive;*
- b. equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;*
- c. equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V, e spese in conto capitale;*
- d. equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;*
- e. equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;*

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Arzuffi

IL PRESIDENTE

Dott. Giorgio Finocchio

- f. equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti;
g. equilibri obiettivo del patto di stabilità interno.

7. Il controllo sugli equilibri finanziari comporta la valutazione degli effetti per il bilancio dell'ente in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni sulla base della documentazione pervenuta al responsabile dei servizi finanziari da parte dei competenti uffici.

8. Le verifiche di cui al precedente comma, mirano ad accertare l'eventuale sovrastima di entrate e/o sottostima di spese. A tal fine il Responsabile del servizio finanziario convoca, congiuntamente al Direttore generale, appositi incontri con i Responsabili delle Direzioni al fine di verificare per ogni centro di responsabilità l'andamento delle spese e delle entrate di competenza. Gli incontri di cui al presente comma avranno cadenza trimestrale e per ognuno di essi verrà redatto un report da sottoporre all'attenzione del Collegio dei Revisori dei Conti. Nel caso venissero riscontrati significativi scostamenti tra le previsioni e gli andamenti verranno proposte manovre correttive di cui si terrà conto formalmente con le prime variazioni di bilancio possibili.

9. In occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'organo di revisione con cadenza trimestrale, ai sensi dell'articolo 223 del TUEL, il responsabile del servizio finanziario formalizza il controllo sugli equilibri finanziari con apposito verbale.

10. Il Segretario generale accerta che il controllo sugli equilibri finanziari sia svolto e formalizzato attraverso il verbale di cui al comma precedente.

IL TESTO INTEGRALE DEGLI INTERVENTI E' REGISTRATO SU APPOSITI SUPPORTI MAGNETICI CONSERVATI PRESSO IL COMUNE.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronico

IL PRESIDENTE

Dott. Giorgio Finocchio